

Il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale l'allegata proposta di delibera avente per oggetto:

OPERE DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO BREDÀ ALLE PRESCRIZIONI DELLA LEGA PROFESSIONISTI SERIE C. INDIRIZZI.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera;
- Ritenuto di approvarla, riconoscendone il contenuto;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di approvare, l'allegata proposta avente ad oggetto:

“OPERE DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO BREDÀ ALLE PRESCRIZIONI DELLA LEGA PROFESSIONISTI SERIE C. INDIRIZZI. ”

2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs.n. 267/00.

ALLEGATI:

Proposta di deliberazione (1 pagina)
Relazione a firma Ing. Fabbri (3 pagine)
Foglio Pareri (1 pagina)

Oggetto: OPERE DI ADEGUAMENTO DELLO STADIO BREDÀ ALLE
PRESCRIZIONI DELLA LEGA PROFESSIONISTI SERIE C.
INDIRIZZI.

LA GIUNTA COMUNALE

Viste la decisione della Giunta Comunale in data 4 dicembre 2007, con la quale sono stati espressi indirizzi in ordine all'affidamento in uso e in gestione dello stadio Bredà e la successiva deliberazione di proroga fino al 30/06/2009 della concessione in gestione all'A.C. Pro Sesto S.r.l. fermi i patti e condizioni vigenti;

Vista l'allegata relazione del Direttore del Servizio Sport dr. Ottolenghi e del Direttore Responsabile del Procedimento ing. Fabbri in data 07 luglio 2008, che si intende fare parte integrante del presente provvedimento;

Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 comma 1° del D. Lgs. 267/00, come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 267/00;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

- 1) di approvare la relazione parte integrante del presente provvedimento, condividendone i contenuti, autorizzando quindi i Direttori competenti ad assumere i provvedimenti conseguenti;
- 2) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 267/00.

RELAZIONE

Lo stadio Bredà, di proprietà del Consorzio Parco Nord Milano e dal Consorzio posto in diritto di superficie al Comune di Sesto San Giovanni fino al 31 dicembre 2017, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 29/03/1993 veniva concesso in gestione e in uso esclusivo dal Comune all'A.C. Pro Sesto S.r.l. fino al 31 dicembre 2007.

Il Comune è quindi l'ente proprietario dei corpi di fabbrica e di tutto ciò che sorge sul suolo per il diritto di superficie ricevuto dal Consorzio, laddove l'A.C.

Pro Sesto S.r.l. è la società di calcio della Città la cui prima squadra milita nella serie C1 della Lega Nazionale Calcio.

Con precedente deliberazione di Giunta Comunale è stata deliberata la proroga fino al 30/06/2009 della concessione in gestione all'A.C. Pro Sesto S.r.l. fermi i patti e le condizioni vigenti, al fine di dare la dovuta priorità alla partecipazione al campionato di serie C1 da parte della A.C. Pro Sesto secondo le più recenti prescrizioni emesse dalla Lega professionisti serie C con proprio sopralluogo in data 5 marzo 2008.

A seguito di tale sopralluogo, con nota del 20 marzo, la Lega professionisti serie C rilevava che lo stadio risultava "non conforme rispetto alle norme regolamentari previste per la serie C1" e indicava i seguenti interventi necessari a ottenere la conformità:

1. restringere il campo da gioco al fine di portare il campo per destinazione nel lato distinti da cm. 235 a cm. 250 e proteggere il muretto durante le gare;
2. arretrare le panchine di 40 cm. e portarle alla lunghezza regolamentare di m. 8 con 16 posti;
3. aggiungere un varco d'accesso al campo da m. 2,40 nel settore curva;
4. aggiungere due orinatoi negli spogliatoi e renderli nelle condizioni igienico-sanitarie prescritte;
5. ricavare locali regolamentari per una sala medica e un locale antidoping con sala di attesa;
6. ricavare dotazione stampa sportiva con 50 posti di lavoro attrezzati in tribuna stampa e con una sala stampa ed una interviste di dimensioni regolamentari;
7. alzare a m. 3 la recinzione degli spogliatoi lato campi da tennis;
8. inviare in Lega i verbali di collaudo alla norma UNI 10121 di tutte le recinzioni.

Con nota prot. gen. 29482 del 3 aprile 2008, A.C. Pro Sesto inoltrava all'amministrazione comunale le richieste della Lega professionisti serie C precisando che:

- "per quanto concerne i punti 1) e 2) la AC Pro Sesto Srl provvederà all'adeguamento richiesto";
- "relativamente al punto 8) stiamo provvedendo a reperire le dovute informazioni necessarie ad accertarne la congruità e fattibilità";
- "relativamente ai restanti punti 4), 5), 6) e 7) attendiamo vostre considerazioni in merito ai lavori da eseguire per quanto di vostra competenza, al fine di ottenere l'idoneità della struttura e poter quindi iscrivere la squadra al prossimo campionato".

Con successiva nota trasmessa per telefax in data 30 giugno 2008, prot. gen. n. 56.860 in data 01 luglio '08, la A.C. Pro Sesto ha precisato quanto segue rispetto agli adempimenti richiesti dalla Lega professionisti serie C:

- “confermiamo che A.C. Pro Sesto Srl, ottempererà alle prescrizioni specificate ai punti 1) e 2)”;
- “relativamente al punto 8), A.C. Pro Sesto Srl si è detta disponibile a reperire ed incaricare un certificatore che verifichi l'eventuale idoneità o meno di quanto richiesto e cioè l'adeguatezza alla norma UNI 10121 delle recinzioni”;
- “relativamente al punto 6), chiariamo che A.C. Pro Sesto Srl (...) suggeriva di vagliare l'ipotesi di utilizzare come sala stampa, qualora possibile nei termini ASL, ecc., lo spazio attualmente occupato dal locale Bar, spostando quest'ultimo, in quello che attualmente viene destinato alla Sala Vip”.

Si prende pertanto atto che, come citato, A.C. Pro Sesto Srl si è impegnata ad ottemperare alle prescrizioni 1), 2) e 8).

Si dà quindi atto che, per quanto attiene il punto 6), quanto suggerito a titolo di ipotesi da A.C. Pro Sesto non è percorribile se non previa elaborazione di un nuovo progetto da sottoporre preliminarmente all'esecuzione delle relative opere agli organismi competenti, ossia alla Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo, che peraltro si è già recentemente espressa favorevolmente sull'agibilità dello stadio, con proprio parere favorevole in data 27 marzo 2007. Inoltre, la realizzazione di n. 50 postazioni di lavoro per giornalisti in tribuna, appare ridondante rispetto alle necessità riscontrate nelle ultime stagioni sportive.

Si prospetta pertanto ad onere dell'Amministrazione Comunale di ottemperare alle prescrizioni 3), 4), 5), 7), e far realizzare le relative opere nei tempi richiesti dalla Lega professionisti serie C predisponendo a tal fine le necessarie procedure. Si considera infatti che tali lavori non rientrino in quanto previsto dall'art. 3 della Convenzione tra gestore e amministrazione, bensì che soltanto in forza di tali lavori possa essere rispettata l'intesa, sancita dalla convenzione, di concedere lo stadio per le finalità sue proprie.

Si precisa che l'impegno a svolgere queste opere entro l'inizio del campionato di serie C1, così come la disponibilità del campo per la stagione calcistica 2008/2009 da parte della A.C. Pro Sesto, è condizione necessaria affinché la Lega accolga la richiesta della A.C. Pro Sesto di essere ammessa a disputare lo stesso campionato C1 2008/2009 presso lo Stadio Breda.

Si propone pertanto alla Giunta Comunale di voler approvare il programma di lavoro così prospettato, demandando ai direttori competenti i provvedimenti conseguenti.

Sesto San Giovanni, 07 luglio 2008

Il Direttore
Federico Ottolenghi

Il Direttore
Fabio Fabbri